

Martedì 14 MAGGIO 2019

Ingegneri clinici. Dal 16 maggio un convegno a Catanzaro

Da giovedì 16 a sabato 18 maggio, a Catanzaro, si svolgerà il XIX Convegno dell'Associazione Italiana Ingegneri Clinici. Una due giorni all'insegna del tema del rapporto tra tecnologie e accessibilità, in un'ottica di servizi a valore aggiunto. Il Convegno ospiterà anche 14 corsi di formazione su tematiche che vanno dal Codice degli Appalti alle normative sui Medical Device

Il rapporto tra Sanità, tecnologie, accessibilità ed autentico valore dei servizi è il tema principale del XIX Convegno Aiic, che si tiene a Catanzaro - presso l'Università degli Studi "Magna Graecia", Catanzaro-Germaneto - dal 16 al 18 maggio.

Il convegno, dal titolo 'Tecnologie, accessibilità, esiti: l'ingegneria clinica per una sanità di valore' ospiterà 40 sessioni per approfondire i legami tra valore, qualità e accessibilità, e 14 corsi di formazione su macro tematiche riguardanti: Codice Appalti; *Health Operations Management*; *Health Information & Communication Technology*; *Health Design*; *Medical Devices Regulation*; *Health Project Management*; *Soft Skill*.

"Negli anni scorsi ci siamo interrogati su tanti aspetti emergenti e critici del nostro Ssn - afferma **Lorenzo Leogrande**, presidente dell'Aiic -.Lo scorso anno, ad esempio, abbiamo lavorato sull'ampia offerta di soluzioni tecnologiche complesse e all'avanguardia che registriamo nell'*healthcare*, soluzioni che non sempre sono disponibili nelle strutture italiane. Quest'anno vogliamo mettere a fuoco il valore della Sanità italiana: una scelta voluta per garantire uno sguardo trasversale sulla qualità dell'innovazione tecnologica, sull'universalità dell'offerta assistenziale, e sull'importanza di porre attenzione sugli effetti output delle prestazioni".

"Non a caso tutto il convegno - precisano i due responsabili scientifici del programma, **Giovanni Poggialini** e **Giulio Iachetti** - è progettato secondo un approccio di *Value Based Healthcare*. Questo sguardo ha delineato tre percorsi che guideranno le sessioni scientifiche del Convegno nazionale Aiic: *Value Based Healthcare Procurement*; *Value Based Health Operations Management*; *Value Based Health Technology Maintenance*. Sono il *fil rouge* di tutte le sessioni e crediamo in questo modo di aver offerto ai colleghi ed agli operatori un'occasione di autentica riflessione innovativa sull'insieme delle problematiche che riguardano la professione e il Ssn".

"Ma un evento di dimensioni nazionali organizzato e proposto al Sud ha anche un forte significato di ripresa e rinascita territoriale", sottolineano **Carmelo Minniti** e **Aldo Mauro**, presidenti del Comitato Organizzatore dell'evento.

Come viene declinato nell'agenda dei lavori del Convegno Aiic il tema del "valore della Sanità italiana" nel suo rapporto con accessibilità e tecnologie? "Per noi - precisa ancora Lorenzo Leogrande - le tecnologie *healthcare* devono essere abilitanti per un'equità d'accesso e per esiti che conducano ad una salute migliore, diffusa ed universalista, superando le secche di una visione puramente economicistica dei servizi, che non permette di cogliere il valore complessivo dei servizi. Piuttosto il futuro della salute dei cittadini passa attraverso la valutazione concreta degli esiti dei percorsi terapeutici, soprattutto se questi hanno una forte componente tecnologica che permette valutazioni chiare e oggettive".

Sui temi forti del Convegno si concentrerà quindi la sessione magistratale che apre i lavori nella mattinata di giovedì 16 maggio, 'Innovazione, sicurezza e sostenibilità, tre prospettive che fanno salute' che vedrà intervenire **Eugenio Guglielmelli** (Pro Rettore, Università Campus Biomedico), **Joseph Polimeni** (Direttore Generale Asi Matera) e **Giuseppe Lucibello**, (Direttore Generale Inail); a seguire il dibattito inaugurale su 'Garantire l'accessibilità delle cure per una sanità di valore' (ore 11.00) a cui sono parteciperanno alcuni tra i protagonisti del dibattito nazionale sulle politiche sanitarie, tra cui **Barbara Mangiacavalli** (Presidente Fnopi), **Nino Cartabellotta** (Fondazione Gimbe), **Roberto Messina** (Senior Italia Federanziani) e **Thomas Schael**

(Subcommissario per la Sanità in Calabria).

Hta e Cabina di Regia

La riflessione sul sistema italiano di Hta e sulla sua cabina di regia sarà oggetto di dibattito sia di un evento a valenza nazionale ('Programma Nazionale Hta: confronto tra le Istituzioni e il contesto internazionale e regionale', venerdì 17 maggio, ore 9,00), sia del seminario internazionale di sabato 18 maggio, 'Hta e Ingegneria Clinica: vero traino della creazione di valore nei Sistemi Sanitari emergenti', che metterà a confronto le esperienze di gestione di tecnologie biomediche in Paesi emergenti e in via di sviluppo (Africa Sub-Sahariana, Arabia Saudita, Palestina, Algeria, Paraguay).

Digitalizzazione in Sanità

Ampio spazio sarà poi offerto nel Convegno anche ai temi della digitalizzazione della sanità (ecco due delle sessioni dedicate: 'Health 2.0 tra promesse, realizzazioni e rischi' - venerdì 17 maggio, ore 14,30; 'Big data: strumento di governo, pianificazione e sostenibilità del sistema sanitario e delle tecnologie biomediche' - venerdì 17 maggio, ore 9,00), con confronti tra progetti, esperienze regionali, aziende, Istituzioni.

A terminare i lavori ci sarà poi la premiazione dell'Health Technology Challenge 2019: il premio per studi e ricerche innovative promosso dall'Aiic ha visto quest'anno pervenire 162 progetti che sono stati giudicati da una Giuria presieduta da **Marcella Marletta** (Direttore generale dispositivi medici e servizio Farmaceutico del Ministero della Salute) e da esperti di settore tra cui **Pietro d'Errico** (Presidente Sihta), **Marco Marchetti** (Iss), **Fabio Faltoni** (Confindustria Dispositivi Medici), **Francesco Gabbrielli** (Direttore del Centro Nazionale per la Telemedicina e Nuove Tecnologie Assistenziali, Iss), **Giuliano Pozza** (Presidente Aisis, Associazione Italiana Sistemi Informativi in Sanità), **Fernanda Gellona** (Direttore Generale Confindustria Dispositivi Medici) e **Simona Sero** (Presidente Sifo).